



LA CONVENZIONE TRA ORDINE ED UNIVERSITÀ



Il Decreto 19/10/2001 n.445 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha apportato delle rilevanti modifiche all'esame di abilitazione.

Esso prevede, come già detto nel precedente numero, la frequenza, da parte dell'aspirante medico, di un mese presso un reparto di Medicina, un mese in Chirurgia ed un mese presso lo studio di un medico di famiglia, che abbia delle competenze e abilità nel campo formativo.

Durante questi tre mesi di frequenza gli aspiranti medici dovranno essere seguiti da tutori che avranno il compito di effettuare delle valutazioni necessarie per potere accedere alla prova finale consistente in un questionario a risposte multiple.

La valutazione dovrà tenere conto delle capacità, soprattutto relazionali, che gli aspiranti medici avranno acquisito durante il corso di laurea. La mancanza di un percorso pre-laurea presso lo studio del medico di famiglia, già previsto dall'ultimo ordinamento, rende paradossale tale valutazione dal momento che il medico di famiglia Tutor che dovrà valutare su un processo non effettuato.

Per ovviare a questa carenza, che almeno per quest'anno permarrà, e per organizzare tutto il percorso formativo dello studente e successivamente dell'aspirante medico presso gli studi dei Medici di famiglia Tutor si è proceduto, tra i primi in Italia, alla stipula di una convenzione tra l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Messina e l'Università degli Studi - Facoltà di medicina e chirurgia.

Questa convenzione prevede l'istituzione di una commissione paritetica composta da quattro docenti universitari e quattro componenti nominati dall'Ordine che avrà il compito di proporre alla Facoltà di medicina l'organizzazione del tirocinio per abilitazione presso lo studio del medico di famiglia tutore, nonché quello di porre le basi per un percorso formativo pre-laurea, consistente in un periodo di frequenza da parte dello studente in medicina presso lo studio del medico di famiglia e la realizzazione di seminari con medici di famiglia docenti su argomenti di loro pertinenza.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina, nella seduta del 26 Gennaio 2004, ha ratificato la convenzione individuando i quattro componenti di sua pertinenza nei consiglieri: Dott. Giacomo Caudò, Dott. Sebastiano Marino, Dott. Salvatore Rotondo e Dott. Filippo Zagami.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Messina, ha individuato i quattro componenti di sua pertinenza nei Proff. Filippo Calamoneri, Roberto Chimenz, Giuseppe Navarra e Salvatore Pustorino.

L'atto, in data 17 Marzo 2004, veniva ufficialmente sottoscritto dal Magnifico Rettore, dal Preside della Facoltà e dal Presidente dell'Ordine.

Bisogna necessariamente rilevare l'importanza politica di questa convenzione che rappresenta solamente l'ultima tappa di un percorso che l'Ordine ha seguito in questi ultimi anni e che ha visto il coinvolgimento, la collaborazione nonché le sinergie di tutte le figure professionali mediche presenti nella nostra città.

Tra tutte segnaliamo i rapporti con l'Azienda U.S.L. n.5 e tutte le figure mediche in essa operanti e la Facoltà di Medicina e Chirurgia che, nelle persone del Prof. Francesco Tomasello prima e del Prof. Emanuele Scrivano dopo, hanno contribuito e continuano ad essere determinanti alla crescita della Medicina nella provincia di Messina.

In un momento storico in cui si assiste al malessere della sanità, intesa come sistema e come valore, Messina o meglio la sanità messinese è un esempio di sinergie cui tutti dovrebbero guardare con molta attenzione.